

Codice A1507A

D.D. 24 dicembre 2015, n. 1065

### **Riorganizzazione funzionale del nuovo Settore Edilizia Sociale.**

A seguito della riorganizzazione dei settori regionali di cui alla DGR n. 11-1409 del 11.05.2015 i settori Programmazione ed Attuazione degli interventi di edilizia sociale e Disciplina e Vigilanza in materia di edilizia sociale, sono stati accorpati in un unico settore denominato “Edilizia Sociale”;

dalla data del 3 agosto 2015 è stata attribuita ad un unico dirigente la responsabilità del succitato Settore;

tra gli obiettivi assegnati al nuovo Responsabile del Settore vi è anche la riorganizzazione della struttura organizzativa allo scopo di garantire la funzionalità del Settore medesimo, rispondere efficacemente alle richieste dell’utenza esterna ed affrontare in modo organico le problematiche inerenti la materia dell’edilizia sociale nel suo complesso;

nel perseguimento del suddetto obiettivo si è ritenuto indispensabile raggruppare le attività oggi svolte dal settore in aree funzionali per rendere meno parcellizzate le competenze attribuite a ciascuno dei vari nuclei facenti capo ai due precedenti settori e favorire il maggior coinvolgimento possibile dei funzionari assegnati nello svolgimento di attività tra loro collegate;

il lavoro è stato condotto con la collaborazione di ciascun funzionario nell’intento primario di valorizzare la professionalità di ciascuno nel rispetto degli incarichi già attribuiti e già rivestiti;

i contenuti della riorganizzazione tengono conto della complessità della materia e dei vari procedimenti e delle diverse attività di competenza del settore, accorpano alcune funzioni suddividendo tra la domanda di edilizia sociale e l’offerta di sostegno alla persona, tengono conto dei nuovi adempimenti assegnati ai singoli settori in materia di trasparenza, antimafia, archivio in funzione del trasferimento degli uffici al palazzo unico con conseguente nuova impostazione di lavoro dematerializzato, protocollo elettronico, etc.

In particolare la riorganizzazione settoriale prevede:

1. due gruppi funzionali, di cui uno dedicato alle attività trasversali in capo al Settore (trasparenza, doquiActa, sito web, bilancio, antimafia, archivio,etc.), e un altro destinato alle attività di Segreteria di Settore;

2. due aree di *staff*, denominate:

- “Area giuridico legislativa”, con competenze in ordine allo svolgimento di attività in materia di predisposizione di atti legislativi e regolamentari concernenti l’edilizia sociale, di supporto giuridico-amministrativo per gli atti di rilevanza strategica del Settore e dei principali provvedimenti di organizzazione e funzionamento degli enti gestori del patrimonio di edilizia sociale;

- “Area programmazione edilizia sociale” con competenze in ordine allo svolgimento di attività connesse alla definizione degli indirizzi strategici, alle linee e ai criteri della programmazione del Settore per la concretizzazione degli obiettivi definiti dall’organo politico, alla predisposizione dei bandi che concretizzano le linee di intervento programmatico adottate, all’osservatorio regionale dell’edilizia sociale, alle banche dati e ai monitoraggi delle misure adottate che costituiscono *input* per la calibrazione e l’aggiornamento delle linee programmatiche, ai necessari rapporti

Stato/Regione/Comunità Europea e ad alcune specifiche attività legate a procedimenti di natura finanziaria;

3. quattro aree di *line* denominate:

- “Area attuazione programmi di edilizia sociale (*edilizia agevolata e sovvenzionata*)”, con competenze in ordine allo svolgimento di attività connesse ai completi procedimenti di attuazione di tutti i programmi in corso (a partire dal Programma Casa); nell’ambito di quest’area funzionale è prevista una subarea funzionale dedicata alla completa attuazione di nuovi programmi di recupero del patrimonio di edilizia sociale, per i quali è altresì prevista l’attività di innovazione procedurale incentrata ai principi della semplificazione, efficacia ed efficienza dell’azione amministrativa.;
- “Area gestione del patrimonio di edilizia sociale – controllo sugli enti gestori del patrimonio di edilizia sociale”, con il compito di curare tutte le attività dei procedimenti connessi al controllo sulla gestione degli enti proprietari o gestori, al controllo e alla vigilanza sul patrimonio pubblico edilizia sociale; tra le varie attività, oltre a quelle già in essere, ne sono previste di innovative quali lo studio, la regolamentazione ed il controllo dei canoni di locazione, la definizione dei limiti di accesso per l’edilizia sociale, estendendo rispetto al passato l’osservazione all’intero ambito dell’edilizia sociale.(sovvenzionata e convenzionata);
- “Area vigilanza e controllo interventi di edilizia sociale - conclusione degli interventi pregressi di edilizia sociale”, con il compito di curare le attività connesse ai procedimenti attuativi degli interventi antecedenti il “Programma Casa” in particolari condizioni di realizzazione, al fondo sociale e alle necessarie innovazioni che devono essere poste in essere, nonché al recupero di contributi già concessi. Inoltre curerà l’innovativa ed indispensabile attività relativa ai procedimenti di vigilanza e controllo degli interventi conclusi e realizzati, da avviarsi in modo sistematico ed efficace, definendo ed adottando preliminarmente le metodiche e gli iter procedurali necessari a rendere effettiva l’operatività dell’azione amministrativa, implementando conseguentemente i criteri per i nuovi bandi attuativi della programmazione del settore dell’edilizia sociale;
- “Area attuazione misure di edilizia sociale a sostegno della persona ed edilizia sostenibile”, con il compito di curare tutte le attività connesse all’attuazione delle misure dirette al sostegno della domanda (fondi a sostegno della locazione, agenzie sociali per la locazione ed ogni altra innovativa misura che sarà assunta in tal senso dalla programmazione settoriale), curando i rapporti con i soggetti attuatori attraverso il metodo della partecipazione attiva di tali soggetti e al sostegno della domanda per il superamento delle barriere architettoniche per cittadini disabili. Tale area curerà, altresì, le attività connesse alla definizione ed attuazione di procedure che favoriscano la realizzazione di interventi di edilizia sociale sostenibili, sia dal punto di vista energetico-ambientale, sia da quello economico, fruendo dei risultati dei progetti europei aventi tale fine.

I funzionari del Settore sono stati assegnati a ciascuna area sulla base di valutazioni e criteri che hanno tenuto conto della professionalità acquisita, del titolo di studio, dell’esperienza maturata nonché delle attitudini personali.

Il lavoro propedeutico alla definizione della riorganizzazione si è svolto in diverse fasi, ognuna delle quali si è tradotta in documenti sottoposti di volta in volta, sia in forma di discussione collettiva, sia individuale e le proposte progettuali che si sono succedute sono state altresì condivise in riunioni di Settore dedicate.

Il progetto definitivo di riorganizzazione funzionale del Settore, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A), troverà attuazione concreta per fasi successive che dovranno concludersi entro il termine del 31 gennaio 2016 e che si articolano come segue:

- definitiva assegnazione delle singole attività a ciascun funzionario che dovranno essere necessariamente contenute nel piano di lavoro dell’anno 2016;

- determinazione precisa della data di decorrenza delle attività relative ai procedimenti in capo a ciascun funzionario.

A partire dalla data di adozione del presente atto si apre una fase transitoria di passaggio dall'attuale organizzazione a quella definita con il presente provvedimento; durante tale fase, che avrà durata fino al 31 gennaio 2016, o, comunque, fino alla data di conclusione delle fasi di cui al precedente capoverso, continuano ad essere svolte le precedenti attività ed i procedimenti ad esse connessi da parte di ciascuno dei funzionari assegnati al Settore.

Tutto ciò premesso;

## IL DIRIGENTE

vista la l.r. n. 23/2008;

visto l'art. 95 dello Statuto della Regione Piemonte;

### *determina*

1) di approvare il progetto di riorganizzazione funzionale del Settore Edilizia Sociale allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2) di stabilire che il progetto definitivo di riorganizzazione funzionale del Settore, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A), troverà attuazione concreta per fasi successive che dovranno concludersi entro il termine del 31 gennaio 2016 e che si articolano come segue:

- definitiva assegnazione delle singole attività a ciascun funzionario, che dovranno essere necessariamente contenute nel piano di lavoro dell'anno 2016;
- determinazione precisa della data di decorrenza delle attività relative ai procedimenti in capo a ciascun funzionario.

3) di precisare che, a partire dalla data di adozione del presente atto, si apre una fase transitoria di passaggio dall'attuale organizzazione a quella definita con il presente provvedimento; durante tale fase, che avrà durata fino al 31 gennaio 2016, o, comunque, fino alla data di conclusione delle fasi di cui al precedente punto 2) continuano ad essere svolte le precedenti attività ed i procedimenti ad essi connessi da parte di ciascuno dei funzionari assegnati al Settore.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Dirigente del Settore  
Patrizia Vernoni

Visto di controllo  
Il Direttore Regionale  
Gianfranco Bordone